

## Rassegna del 13/03/2015

---

TIRRENO PONTEDERA-EMPOLI - STUDENTI A ROMA Urano a Renzi e lui si affaccia alla finestra per salutarli - ...	1
NAZIONE PISA-PONTEDERA - Ecco Lila, la piccola sorella di Martina - Bianchi Francesca	2
NAZIONE PISA-PONTEDERA - Dopo la tempesta - La strage dei pini continua (senza il vento) Inizia il taglio delle piante pericolose - Capobianco Elisa	3
NAZIONE PISA-PONTEDERA - Calcinai, assemblea pubblica per discutere di via xx settembre - ...	5
NAZIONE PISA-PONTEDERA - Gli studenti urlano «renzi» e il premier si affaccia a salutarli - ...	6

**STUDENTI A ROMA**

# Urlano a Renzi e lui si affaccia alla finestra per salutarli

► CALCINAIA

“Renzi, Renzi! Matteo, Matteo!”.

Alcuni studenti dell'istituto comprensivo “Martin Luther King” di Calcinaia, in visita alle principali sedi delle istituzioni di Roma, lo hanno gridato con tutto il loro fiato fuori Palazzo Chigi. E tra lo stupore generale il premier si è davvero affacciato alla finestra per dare il suo saluto e scoprire che, a chiamarlo da piazza Colonna, erano due classi terze delle scuole medie di Calcinaia e Fornacette.

Un incontro più che diretto con le maggiori istituzioni nazionali quello che i ragazzi hanno avuto l'opportunità di sperimentare, accompagnati a Roma dai docenti e dall'assessore Beatrice Ferrucci. Un'occasione importante offerta proprio dal Comune di Calcinaia, promotore di un progetto che coinvolge tutte le classi seconde e terze medie del suo territorio.



# Ecco Lila, la piccola sorella di Martina

*I compagni di scuola adottano una bambina per ricordare l'amica scomparsa*

## IL CORAGGIO

**Mamma Daniela commossa: «E' davvero una bella cosa, la aiuteremo anche noi»**

**GLI** occhi scuri, intensi, un po' arrabbiati. Quasi gli stessi del suo speciale angelo custode. Si chiama Guem Rainatou Lila - Lila per tutti - vive nel nord del Burkina Faso ed è stata adottata a distanza dagli studenti dell'istituto alberghiero Matteotti di Pisa in ricordo della loro amica Martina che non è più seduta insieme a loro tra i banchi di scuola. Un gesto forte per dire ancora una volta sì alla vita, quella stessa vita che Martina Del Giacco - 16enne di Fornacette - il 9 novembre scorso decise che non faceva più per lei. Si è gettata in Arno e dalle acque è stata recuperata dieci giorni dopo tra la disperazione della famiglia - mamma Daniela a papà Franco - che fino all'ultimo hanno sperato in una fuga. Lila (nata nel 2011) e i suoi 4 fratellini adesso vivranno nel suo nome.

«**L'IDEA** di una adozione a distanza è venuta ai ragazzi subito dopo la tragedia ed è stata subito condivisa dal preside e dal consiglio di istituto - spiega la professoressa Marinella Pieraccini, docente di matematica (e docente di Martina) che da diversi anni collabora con la onlus Nasara ([www.nasaraonlus.org](http://www.nasaraonlus.org)) e il 17 partirà proprio per il Burkina - hanno raccolto i soldi autonomamente, moneta per moneta. Ognuno ha dato quello che poteva, anche 50 centesimi. Alla fine sono arrivati alla cifra di 200 euro che è la

quota annua per una adozione a distanza. Lila vive nella periferia della capitale, in una casupola di fango a fianco del dispensario gestito dalla suora. Non va ancora a scuola, quei soldi serviranno per sfamare tutta la sua numerosa famiglia». E' stata proprio la professoressa Pieraccini - assieme ad un collega («le amiche non se la sono sentita») - ad andare a trovare la mamma, Daniela Ruggiero, per farle vedere la foto di Lila. «E' una bella cosa - commenta la mamma con un filo di voce, raggiunta al telefono per parlare di Lila - cercherò di seguire anche io, come posso, questa bambina. E stiamo pensando anche noi ad una adozione a distanza... magari in futuro». Ogni pensiero è infatti ancora per Martina: «Sono devastata, ha lasciato un vuoto incalcolabile» ammette. E ne è testimonia il suo profilo facebook, con foto e ricordi della figlia postati tutti i giorni. Fino a ieri quando è apparso all'improvviso uno spiraglio di luce: «Lei è la piccola Lila - ha scritto la mamma - una bellissima bimba adottata a distanza a nome della mia piccola adorata Martina».

«**I RAGAZZI** hanno dato una bella dimostrazione di sensibilità e maturità - aggiunge il preside del Matteotti Salvatore Caruso - con molta probabilità aprendo una strada che l'istituto non vuole abbandonare. Nel prossimo futuro vorremo proseguire con altre adozioni a distanza, questa volta come iniziativa della scuola».

**Francesca Bianchi**



**COSI' SI  
ABBRACCIA IL  
MONDO**  
Sopra Martina Del  
Giacco e a fianco  
la «sorellina» Lila,  
appena adottata  
in Burkina Faso



# DOPO LA TEMPESTA

## IL PASSATO

GIOVEDÌ 5 MARZO FORTI RAFFICHE  
HANNO SPAZZATO ANCHE LA  
VALDERA E I DANNI SONO INGENTI

## IL FUTURO

L'UNIONE VALDERA E S.MINIATO  
STANNO ATTIVANDO SUI SITI  
I MODULI PER LA RICHIESTA DANNI

# La strage dei pini continua (senza il vento) Inizia il taglio delle piante pericolose

*Pontedera e Calcinaia programmano abbattimenti e verifiche*

## TASK FORCE

**La Vicarese liberata dai tronchi. Ora gli esperti proseguono con gli studi di ELISA CAPOBIANCO**

UNA TRENTINA di alberi della via Vicarese potrebbe non superare le selezioni post-maltempo. Su di loro – tutti pini, la specie più micidiale – pesa, infatti, una condanna a morte, quasi certa. Colpa delle loro pessime condizioni di salute. Il vento, del resto, sembra aver fatto danni irreparabili che azzererebbero le chance di sopravvivenza. Per questi trenta – il numero però è ancora approssimativo – cioè non ci sarebbero possibilità di salvezza. Nessuna cura, insomma, se non il taglio netto. Restano poche ore per decidere il loro destino. Ore che l'amministrazione comunale di Calcinaia sta spendendo con l'agronomo di fiducia, il professor Fabrizio Cinelli dell'Università di Pisa, per fare sopralluoghi nei punti più critici sui quali si è abbattuta la forza prorompente della natura. In ballo c'è anche l'abbattimento di qualche altra decina di alberi.

UN RISCHIO possibile ma meno concreto rispetto a quello per i primi trenta citati. La task force, che si è mobilitata per l'occasione, sta lavorando proprio per valutarne la stabilità. Le attenzioni maggiori si concentrano sulla resistenza del colletto, senza il quale i titani potrebbero collassare da un momento all'altro al suolo. Il verdetto finale arriverà entro la settimana con l'ordinanza. In tutto sarebbero quasi una sessantina gli alberi a rischio «potatura». Un dettaglio considerato che il Comune conta un patrimonio verde di oltre mille esemplari. Quelli furono catalogati – con tanto di localizzazione e referto medico – dallo stesso Cinelli che li schedò l'anno scorso, segnalando quelli più pericolosi. Alcuni di questi sembrano essere effettivamente tra quelli caduti. Intanto la Vicarese – la cui «pulizia» ai danni degli alberi, tempo fa, accese forti polemiche ecologiste – è stata liberata dai tronchi già stramazziati al suolo. Stesso trattamento riservato a quelli pericolosi che circondavano – sono stati tagliati già venerdì – le scuole ma-

terna ed elementari del paese.

NEL FRATTEMPO anche Pontedera è corsa ai ripari. Il Comune si è già sbarazzato delle vittime verdi del maltempo e adesso sta effettuando controlli nei luoghi pubblici più a rischio. Tra l'altro, ieri, ha abbattuto anche i quattro pini di via Morandi, diventati il pomo della discordia tra un intero condominio e la stessa amministrazione. Un anno fa, infatti, i residenti del palazzo – il cui resede coincide proprio con la via – chiesero l'abbattimento degli alberi ritenuti in bilico, proponendosi addirittura di acquistare l'area per farlo a proprie spese. Mentre la Valdera procede a passo spedito – attirando inevitabilmente qualche critica da parte degli ambientalisti – l'Unione entro un paio di giorni pubblicherà l'avviso per la ricognizione dei danni. I privati colpiti dalla bufera potranno mettere nero su bianco la lista delle cose da (ri)fare: questo non significherà però ottenere necessariamente dei risarcimenti. Per quello si dovrà aspettare di conoscere l'entità delle risorse offerte (eventualmente) da Governo e Regione, dalla quale potrebbe arrivare anche un contributo sociale.





**SPOGLIA** Dopo una lunga battaglia finalmente via Morandi è senza piante (foto Germogli)

## **CALCINAIA, ASSEMBLEA PUBBLICA PER DISCUTERE DI VIA XX SETTEMBRE**

Viabilità in Via XX Settembre: come migliorarla? Se ne parlerà martedì, in Sala Don Angelo Orsini a Calcinaia. E' infatti stata convocata per le 18 un'assemblea pubblica in cui sarà discussa con gli abitanti la proposta di istituire il senso unico di marcia.



## **GLI STUDENTI URLANO «RENZI» E IL PREMIER SI AFFACCIA A SALUTARLI**

“Renzi, Renzi! Matteo, Matteo!”. Sono queste le parole che alcuni studenti dell’Istituto King di Calcinaia, in visita alle principali sedi delle istituzioni della capitale hanno gridato. E tra lo stupore generale, il premier si è affacciato da Palazzo Chigi per ricambiare il saluto.

